Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo - Torino

Concorsi pubblici per la copertura di n. 1 posto di Tecnico sanitario di Laboratorio biomedico cat. D e n. 1 posto di Tecnico di Neurofisiopatologia, cat. D.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) di Collaboratore
 Professionale Sanitario Tecnico sanitario di Laboratorio biomedico cat. D;
- n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo parziale (27 ore settimanali) di Collaboratore
 Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia, cat. D.

Alla posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL per il Personale Dipendente delle Strutture Sanitarie Associate AIOP, ARIS E FDG. Può partecipare chi è in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal D.P.R. n. 220/2001 e precisamente:

REQUISITI GENERALI.

- 1) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi e di conoscere la lingua italiana:
- 2) Idoneità fisica specifica alla mansione. L'accertamento è effettuato a cura del Presidio, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI.

Concorso per la copertura di n. 1 posto di Tecnico sanitario di Laboratorio biomedico cat. D: Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti allo stesso equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni (D.M. 27/07/00);

Concorso per n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia, cat. D: Laurea in tecniche di neurofisiopatologia, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti allo stesso equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni (D.M. 27/07/00)

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande: il difetto comporta esclusione.

Non può accedere agli impieghi chi è escluso dall'elettorato attivo e chi è destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA.

La domanda di partecipazione, con la precisa indicazione del concorso pubblico al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice e firmata dall'interessato, deve essere indirizzata al Direttore generale del Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo, via Cottolengo n. 9, 10152 - Torino entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione, per estratto, del bando sulla Gazzetta Ufficiale R.I.. La domanda deve essere: inviata a mezzo Raccomandata A/R.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno feriale successivo. Sono ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato, purché spedite a mezzo Raccomandata A/R entro il termine di scadenza: a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'aspirante, nella domanda redatta secondo lo schema esemplificativo allegato, deve dichiarare, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00 nel caso di mendaci dichiarazioni:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. 165/01;
- 3) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- 4) di non aver riportato condanne penali, ovvero eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
- 5) il possesso, alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso, dei requisiti generali di ammissione:
- 6) il possesso, alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso, dei requisiti specifici di ammissione (indicando data, sede e denominazione dell'ateneo o istituto presso cui si sono conseguiti) ed altri eventuali titoli di studio posseduti;
- 7) i servizi prestati come dipendente presso P.A., nonché eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i servizi prestati come dipendente presso case di cura accreditate;
- 9) i titoli di riserva, preferenza o precedenza art. 5 D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.;
- 10) la lingua straniera su cui sostenere la verifica (scegliendo tra inglese o francese);
- 11) l'accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- 12) l'autorizzazione, al Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., al trattamento dei propri dati personali, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale. I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione sanitaria per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione;
- 13) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1);
- 14) di impegnarsi ad uniformare l'esercizio della propria attività agli indirizzi etico-religiosi della Chiesa Cattolica e della Piccola Casa della Divina Provvidenza, titolare dell'Ospedale;
- 15) data e firma in originale. La firma in calce non va autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Con la partecipazione gli aspiranti accettano, senza riserve, le prescrizioni e precisazioni del bando, comprese quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Alla domanda gli aspiranti devono altresì allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, è consentito agli aspiranti allegare i titoli – quali titolo di studio, titolo di servizio, pubblicazioni o documento rilasciati da pubbliche amministrazioni - in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di notorietà riguardante la conoscenza del fatto che le copie allegate, debitamente numerate e siglate, sono conformi agli originali. La dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità. Restano esclusi dalla dichiarazione sostitutiva, tra gli altri, i certificati medici e sanitari.

I titoli possono altresì essere autodichiarati (ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, ovvero prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

L'autodichiarazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata da una copia di un documento di identità del sottoscrittore. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno – tempo definito – part-time e relativo regime orario), le date di inizio e conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia delle attività, mansioni svolte, periodo e sedi di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni saranno valutate se risulteranno edite a stampa; deve inoltre, pena la non valutazione, essere univocamente identificabile il personale apporto del candidato Le stesse possono essere allegate in fotocopia semplice corredate da una dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale redatta secondo le modalità di cui al succitato art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda dovrà essere altresì unito un elenco in triplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (originale, copia autenticata, copia semplice autenticata con dichiarazione sostitutiva di conformità o autodichiarazione). Si precisa che devono essere allegate 3 copie del suddetto elenco e non 3 copie di tutti i documenti prodotti e che nell'elenco devono essere indicati soltanto i documenti/titoli materialmente e concretamente prodotti/allegati;

Tutte le precedenze e le preferenze, a parità di punteggio, e le riserve di posti stabilite dalle vigenti disposizione di legge saranno osservate, purché alla domanda di ammissione al concorso siano allegati i necessari documenti probatori (ovvero autocertificarti, se previsto) e venga esplicitamente richiesto il beneficio.

Nell'interesse dell'aspirante, si consiglia di allegare all'istanza una copia semplice di un documento di identità.

Alla domanda dovrà inoltre altresì unito un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice ed in triplice copia, che deve recare all'inizio la seguente formula: "Il sottoscritto ______, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, dichiara che quanto di seguito riportato, corrisponde a verità"; Non saranno valutati i titoli non debitamente autocertificati o presentati oltre il termine di scadenza. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

La domanda ed i documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore generale del Presidio nei confronti di chi, in base alla domanda ed agli allegati, risulti privo dei requisiti prescritti, di chi abbia inviato una domanda irregolare o fuori dai termini o priva di sottoscrizione in originale.

NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Il Presidio nomina la commissione esaminatrice ex D.P.R. n. 220/01.

PROVE DI ESAME.

<u>Prova scritta</u>: vertente su argomenti scelti dalla commissione connessi alla professionalità del relativo profilo professionale a concorso e potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o test a risposta multipla.

<u>Prova pratica</u>: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla professionalità del relativo profilo professionale a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova in relazione al numero dei candidati potrà essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

<u>Prova orale</u>: relativa ad argomenti attinenti alla professionalità del relativo profilo professionale a concorso comprendente, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta dal candidato fra inglese o francese.

Il diario della prova scritta, nonché la sede della medesima, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica- 4° serie speciale "Concorsi ed Esami" non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

I candidati che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dovranno presentarsi per sostenere le prove del relativo concorso nelle sedi, giorno e ora indicati.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerle. In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il Presidio non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi ad omessa o tardiva segnalazione da parte degli stessi di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI.

Per la valutazione delle prove la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti: 30 per i titoli, 70 per le prove d'esame. I punti per le prove di esame sono così ripartiti: 30 per la prova scritta, 20 per la prova pratica e 20 per la prova orale. I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti: 10 per i titoli di carriera, 3 per i titoli accademici e di studio, 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici, 14 per il curriculum formativo e professionale.

Secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 220/2001, la commissione stabilirà i criteri di massima per la valutazione dei titoli. Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di almeno 14/20 per la prova pratica e per la prova orale. L'ammissione alla prova successiva è subordinata al raggiungimento nella prova precedente del suddetto punteggio minimo.

La commissione esaminatrice al termine formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria chi non abbia conseguito in ogni prova la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e s.m.i..

ASSUNZIONE DEI VINCITORI

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati dal Presidio a presentare entro il termine di 30 giorni, a pena di decadenza, i documenti necessari ai fini dell'assunzione. L'assunzione decorre, a tutti gli effetti, dalla data dell'effettiva presa di servizio e diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi 6 (sei). Decade dall'impiego chi

abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

NORME FINALI.

La graduatoria resta efficace per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di cui al DPR 761/1979, al DPR 487/1994 e s.m.i., al DPR 220/2001 e al CCNL di categoria nel tempo vigente. Il presente bando tiene conto dei benefici di cui alla Legge 68/1999. I vincitori del concorso non potranno accedere alla mobilità se non dopo due anni dall'inizio del servizio.

Il Presidio garantisce pari opportunità tra uomini e donne, ex L. n. 125/1991.

Trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P., salvo eventuale contenzioso in atto, i candidati potranno richiedere, con apposita istanza scritta, la restituzione della documentazione presentata. La restituzione potrà essere effettuata anche per via postale con tassa a carico del destinatario; decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Amministrazione disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria di Direzione Generale al numero 0115294302 .

Il Direttore Generale Suor Maurizia Maria Cardone

Allegato

Al Direttore Generale
del Presidio Sanitario "Ospedale Cottolengo"
Via Cottolengo, 9 – 10152 Torino
Il/La sottoscritt (nome e cognome) chiede di essere ammesso a partecipare al
pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di cat.
D
Ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.
76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti
falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, all'uopo dichiara:
1) di essere nat_ a (prov) il C. F;
2) di risiedere a (CAP) (prov), in Via
n tel;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di essere in possesso del seguente
requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di: (ovvero i motivi della non
iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);
5) di non aver riportato condanne penali (ovvero eventuali condanne penali riportate);
6) di essere in possesso, alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso, dei requisiti generali e
specifici di ammissione;
7) di essere in possesso della Laurea in o diploma/attestato equipollente
(con indicazione della data, sede e denominazione dell'ateneo o istituto
presso i quali gli stessi sono stati conseguiti) ed altri eventuali titoli di studio posseduti;
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con indicazione delle
eventuali cause di cessazione (ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche
amministrazioni);
9) di aver prestato i seguenti servizi presso case di cura accreditate;
10) di aver diritto a riserva, precedenza o preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 D.P.R.
n.487/94, in quanto appartenente alla seguente categoria: (omettere la dichiarazione in
caso di non appartenenza);
11) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative ai posti messi a concorso
(ovvero di essere portatore del seguente handicap e di aver bisogno dei seguenti tempi
aggiuntivi e ausilio);
12) di scegliere la seguente lingua straniera (tra inglese o francese);
14) di accettare le condizioni fissate dal bando di concorso, nonché quelle che disciplinano e
disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Presidio;
15) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i., il Presidio al trattamento dei propri dati
personali, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento del concorso;
16) di voler ricevere eventuali comunicazioni al seguente indirizzo:, esonerando il
Presidio da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità;
17) di impegnarsi ad uniformare l'esercizio della propria attività agli indirizzi etico-religiosi della
Chiesa Cattolica e della Piccola Casa della Divina Provvidenza.
All'uopo allega, in carta semplice:
1) n. 3 copie curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
2) n. 3 copie dell'elenco dei documenti allegati, datato e firmato;
3) n. 1 copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

DATA, FIRMA